



COMUNE DI VILLETTE

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Villetette, lì 02/09/2019

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Transizione digitale ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

Il Sindaco

RICHIAMATI

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato da ultimo con i decreti legislativi n. 179 del 2016 e n. 217 del 2017, il quale prevede all'art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione;
- l'art. 17, comma 1, CAD, che stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);
- l'art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD il quale prevede che il Responsabile per la transizione digitale (RTD) risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente;

DATO ATTO

- che l'art. 17 del CAD, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile per la transizione digitale" (RTD) cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso, quali in particolare:
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis CAD;
- k) (j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) CAD;

Considerato che le dotazioni informatiche *hardware* e *software* e i procedimenti amministrativi nel Comune di Villette necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, anche a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016;

Ritenuto che il Dott. Azzari Fabio, dipendente dell'Ente con la qualifica di "Istruttore direttivo amministrativo contabile" cat. D, sia in possesso, in relazione all'art. 17 comma 1-ter CAD, di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, in considerazione del ruolo ricoperto nell'Ente, del curriculum formativo e professionale e dei titoli di studio posseduti;

Tutto ciò richiamato e premesso,

DECRETA

1. Di nominare quale Responsabile della Transizione digitale (RTD) il dipendente dell'Ente con la qualifica di "Istruttore direttivo amministrativo contabile" cat. D, Dott. Azzari Fabio, a decorrere dalla data odierna e sino a nuova e differente nomina;
2. Di demandare al suddetto Responsabile l'adozione di ogni misura idonea a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di transizione digitale e di attribuirgli i conseguenti compiti di coordinamento e di impulso previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, sinteticamente richiamati nella parte in premessa della presente deliberazione, che qui si intende integralmente riportata;
3. Di dare atto che il Responsabile per la transizione digitale risponde direttamente all'organo di vertice politico con riferimento ai compiti relativi alla transizione digitale;
4. Di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Comune di Villette, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per l'Ente.



Il Sindaco
Balassi Monica